

VareseNews

Don Riccardo annuncia: “Faremo una casa per accogliere chi ha bisogno, a nostre spese”

Pubblicato: Domenica 26 Luglio 2020



“Il Covid ci ha rinchiuso in casa, facendoci riscoprire la sua importanza. **Ma dobbiamo aiutare chi una casa non ce l’ha**”. Un segnale di speranza che arriva dalle parrocchie di **Gallarate**. Nel giorno in cui festeggia il suo patrono, **San Cristoforo**, nella tradizionale Messa Solenne del 25 luglio **don Riccardo Festa** annuncia la nuova promessa della Chiesa gallaratese: **un voto**, a Madonna in Campagna, **per impegnarsi a raccogliere i soldi per realizzare una dimora per i senzatetto**.

Sabato 12 settembre le dieci parrocchie cittadine si recheranno presso il santuario della Madonna in Campagna per fare il voto.

Un’iniziativa lodevole, accolta con entusiasmo anche dal sindaco **Andrea Cassani** che ha ringraziato don Riccardo e tutta la comunità cristiana di Gallarate “per quanto stanno facendo e vorranno fare per i più bisognosi”.

Il Vangelo ricorda che “l’ultimo” è figura di Cristo, e dunque “faremo una casa per ospitalità di emergenza” ha detto don Riccardo. “Non grande perché sia una casa e non un dormitorio e perché possa accogliere anche chi è più fragile e sarebbe a disagio in ambienti troppo frequentati. **La finanzieremo con le nostre offerte**. Ricorreremo per gli adeguamenti degli immobili al contributo di un donatore che nel testamento ha lasciato dei beni alla sua parrocchia con particolare attenzione alla Caritas”.

La notizia è stata riportata in prima pagina da **Avvenire**, noto quotidiano cattolico, come un atto che “si colloca nella tradizione del sorgere della carità, quella che costruì i primi ospedali e asili per poveri nel Medioevo. La casa per i clochard – scrive Marina Corradi – è il segno di qualcosa di buono che questo buio inverno ci ha lasciato”.

Tre anni per raccogliere i fondi

“Noi – spiega don Riccardo – ci impegneremo a trovare per tre anni il necessario per le presenze educative che facciamo della casa un luogo sicuro e ordinato. Se altri contributi da enti esterni alle parrocchie arrivassero li utilizzeremo per proseguire il progetto più a lungo o per integrarlo con altre proposte. Ma almeno tre anni i costi li copriremo noi: su questo ci impegneremo. **Raccoglieremo ogni anno per tre anni almeno 40.000 euro in donazioni da 1.000 euro: quanto il credito di imposta di 80 euro al mese che abbiamo in busta paga.** Un gruppo quattro amici possono offrire 20 euro al mese ciascuno; l’associazione sportiva, il gruppo del coro, il gruppo catechisti, i preti, i clienti di un negozio o di un bar, tutti. Poi quelli che servono oltre i 40.000 euro li raccoglieremo in altre forme: per la carità quaresimale o facendo una lotteria o un pranzo solidale o promuovendo donazioni occasionali”.

Chi era San Cristoforo, patrono di Gallarate

Marco Caccianiga

caccianiga.marco@yahoo.it